

Codice A1618A

D.D. 3 agosto 2023, n. 572

**Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione variante in corso d'opera in area soggetta a vincolo idrogeologico - Richiedente: Massimo Rivetti S.S.A.**



**ATTO DD 572/A1618A/2023**

**DEL 03/08/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Legge Regionale 9 agosto 1989, n. 45 – Autorizzazione variante in corso d’opera in area soggetta a vincolo idrogeologico – Richiedente: Massimo Rivetti S.S.A.

a. Premesso che:

a.1. in data 28 aprile 2023 ns. prot. n. 61210 è pervenuta dallo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Neive l’istanza di autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in zone sottoposte a vincolo idrogeologico, presentata da Rivetti Davide (*omissisomissis*);

a.2. l’intervento consiste nell’ampliamento di un fabbricato a uso cantina vinicola, locali degustazione, commercializzazione e uffici, nel Comune di Neive (CN), Via Rivetti, su superfici censite al C.T. al foglio n. 18, mappale n. 9;

a.3. tale intervento costituisce variante dell’autorizzazione rilasciata dalla Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 269/A1816B/2021 del 2 febbraio 2021 e inclusa nel permesso di costruire del Comune di Neive n. 2/2021 del 21 aprile 2021;

b. Considerato che l’intervento previsto interessa una superficie non boscata di 3.784,00 m<sup>2</sup> e volumi di scavi e riporti pari a 6.464,36 m<sup>3</sup>;

c. Richiamata la nota prot. 68598 del 15 maggio 2023 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10 dicembre 2021, in merito alla compatibilità degli interventi in oggetto con le condizioni di equilibrio geologico e idraulico;

d. Visto il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota prot. 92320 del 30 giugno 2023, allegata alla presente in quanto parte integrante sostanziale;

e. Preso atto che:

e.1. ai sensi della D.G.R. n. 31-5971 del 17 giugno 2013, aggiornata con D.D. 149/A1614A/2021 del 18 marzo 2021, il titolare dell’autorizzazione ha versato, al momento della presentazione dell’istanza, le dovute spese d’istruttoria;

- e.2. ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 45/1989, il titolare dell'autorizzazione è esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale;
- e.3. essendo la variante oggetto del presente provvedimento relativa alla trasformazione di un'area di 3.784,00 m<sup>2</sup>, interamente oggetto di precedente autorizzazione rilasciata con Determinazione Dirigenziale 269/A1816B/2021 del 02 febbraio 2021, il corrispettivo di rimboschimento non è dovuto in quanto già versato;
- e.4. l'intervento risulta esente dagli obblighi di compensazione ai sensi della L.R. 4/2009, art. 19, in quanto non è prevista la trasformazione di superficie boscata;
- e.5. Il proponente ha attestato l'assolvimento dell'imposta di bollo prevista per il rilascio del presente provvedimento ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972;

f. Dato atto che in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

g. Precisato che la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

h. Verificata l'assenza di conflitti d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

i. Precisato che, ai sensi del D.P.R. n. 380/2001, il titolare del procedimento unico nel quale confluisce l'autorizzazione ex L.R. n. 45/1989 in argomento è lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Neive; pertanto, il presente atto amministrativo produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori o delle attività, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del suddetto procedimento unico;

j. Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

k. Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- D.Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";

- Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge Regionale n. 23/2008, art. 17;

*determina*

1. Di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la società Massimo Rivetti S.S.A. (P.IVA 03972410041) agli interventi di modifica e/o trasformazione del suolo in area sottoposta a vincolo idrogeologico, consistenti nella variante in corso d'opera in ampliamento di un fabbricato a uso cantina vinicola, locali degustazione, commercializzazione e uffici, nel Comune di Neive (CN), Via Rivetti, su superfici censite al C.T. al foglio n. 18, mappale n. 9.
3. Di precisare che la presente autorizzazione:
  - 3.1. non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni, provvedimenti, nulla-osta, pareri o atti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per la realizzazione dei lavori in oggetto e non espressamente ricompresi o assorbiti dal presente atto; la medesima non è efficace in assenza anche solo temporanea di tali provvedimenti;
  - 3.2. è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
  - 3.3. concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale e i suoi funzionari sollevati e indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
  - 3.4. ha validità di 24 mesi a partire dalla data di rilascio del presente provvedimento; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati debbano essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore, quali condizioni climatiche avverse e altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto;
  - 3.5. può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni e turbative della circolazione delle acque;
  - 3.6. può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e della presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
4. Di precisare altresì che il titolare della presente autorizzazione:
  - 4.1. è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;

- 4.2. è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. 120/2017 (terre e rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs 152/2006, qualora applicabili;
- 4.3. dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;
- 4.4. è tenuto a dare comunicazione d'inizio lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo, a mezzo PEC al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba;
- 4.5. dovrà comunicare la data di fine lavori entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione al Settore scrivente e alla Stazione Carabinieri-Forestale di Alba; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

5. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, allo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Neive.

6. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

7. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al tribunale amministrativo regionale del piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al capo dello stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio  
Settore tecnico Piemonte Sud - **A1618B**

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI - 1047 / 2023C

(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di  
protocollo

Oggetto: **RDL 3267/1923 - L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;**  
Pratica S.U.A.P. 85/2022 - Variante in corso d'opera al P.d.C. n. 2/2021 del 21/04/2021  
avente quale oggetto: "costruzione di cantina vinicola e pertinenze (locali degustazione  
e uffici)" in comune di NEIVE, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici -  
Richiedente: MASSIMO RIVETTI S.S.A. - Neive  
**Parere geologico tecnico**

In data 16/05/2023, prot. n. 20841, è pervenuta dal Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza della  
ditta MASSIMO RIVETTI s.s.a., tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 per i  
lavori di "Costruzione di cantina vinicola e pertinenze (locali degustazione e uffici)" in **Variante**  
in corso d'opera al P.d.C. n. 2/2021 del 21/04/2021, in comune di NEIVE, località Rivetti, in area sot-  
toposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Il Settore scrivente, con il provvedimento DD 269/A1816B del 02/02/2021, aveva rilasciato  
l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/89 e s.m.i., ad effettuare le modifiche e/o trasformazioni  
d'uso del suolo in merito al progetto per "Interventi di scavo e riporto finalizzati alla realizzazione di  
n. 3 corpi di fabbrica ad uso cantina, vinificazione e commercializzazione" oggetto di variante.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai  
quali è previsto l'intervento di variante che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica a firma dell'arch. Sara Perno e geom. Michelino Perno
- ✓ relazione geologica di svincolo idrogeologico a firma del geol. Vanessa Tranchero
- ✓ progetto definitivo con tavole grafiche a firma dell'arch. Sara Perno e geom. Michelino Perno

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione  
progettuale e del sopralluogo effettuato in data 15/06/2023, risulta che il progetto di variante in  
oggetto consiste, in una modificazione dei volumi di scavo e riporto precedentemente autorizzati.  
In particolare i volumi pari a 5.506,99 m<sup>3</sup> (3.593,16 m<sup>3</sup> di scavo e 1.913,83 m<sup>3</sup> di riporto, da cui  
1.679,33 m<sup>3</sup> da conferire in discarica) in variante assommano a 6.464.36 m<sup>3</sup> (5.355,13 m<sup>3</sup> di scavo  
e 1.109,23 m<sup>3</sup> di riporto, da cui 4.245,90 m<sup>3</sup> da conferire in discarica) . Nello specifico si prevedono  
ulteriori 1.761.97 m<sup>3</sup> di scavo e una riduzione dei volumi di riporto di 804,60 m<sup>3</sup> come dettagliato  
nelle integrazioni spontanee pervenute in data 29/06/2023, prot. n. 27983; la superficie totale  
modificata, pari a 3.784 m<sup>2</sup>, tutti non boscati, non varia. Le eccedenze dei volumi di scavo di

Referenti:  
Geol. MG. Gallo - Geol. A. Pagliero  
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO  
TEL. 0171321911



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it*  
*tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

4.295,90 m<sup>3</sup> (comprensivi dei 1.679,33 m<sup>3</sup> autorizzati in precedenza) verranno avviati a discarica autorizzata o altro sito autorizzato.

Considerato che il substrato roccioso, costituito da marne sabbiose debolmente plastiche intercalate a strati sabbioso-limosi asciutti, si trova ad una profondità maggiore di 8 metri circa dal piano campagna, si raccomanda di verificare attentamente in fase esecutiva la stabilità del fronte di scavo, adottando eventualmente strutture di sostegno tipo "berlinese", a garanzia anche del sedime stradale comunale sovrastante.

Per quanto concerne la regimazione delle acque superficiali si rimanda integralmente alle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione DD 269/A1816B del 02/02/2021, suggerendo di tenere in considerazione nel dimensionamento delle tubazioni anche eventi meteorologici di particolare intensità generalmente non prevedibili.

Fermo restando la necessità di ricorrere durante i lavori di sbancamento ad opere di sostegno, provvisoriale e/o speciali, opportunamente dimensionate, e ad un'adeguata regimazione delle acque superficiali, si ritiene che l'intervento di variante proposto non possa recare pregiudizio per la stabilità del versante in esame e pertanto che sia compatibile con l'attuale assetto idrogeologico dell'area.

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata alla realizzazione di **lavori in Variante** in corso d'opera al P.d.C. n. 2/2021 del 21/04/2021 avente quale oggetto: "Costruzione di cantina vinicola e pertinenze (locali degustazione e uffici)" in comune di NEIVE, da parte della ditta MASSIMO RIVETTI S.S.A. di Neive (CN), per una superficie complessiva di circa 3.784,00 m<sup>2</sup>, e movimenti terra (sommando scavi e riporti) pari a 6.464,36 m<sup>3</sup>, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Neive, F. 18, mappale 9, a condizione che vengano ottemperate le condizioni impartite nel richiamato provvedimento autorizzativo DD 269/A1816B del 02/02/2021 e venga rispettato il progetto di variante che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

- 1. dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di variante, che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
- 2. in corso d'opera si dovrà valutare attentamente la stabilità di scavi e riporti, anche provvisori o di cantiere, con eventuali verifiche di stabilità in accordo con il DM17 gennaio 2018 che dovranno far parte integrante della relazione di fine lavori, valutando l'opportunità di ricorrere a opere di sostegno speciale (berlinese);*

Referenti:  
Geol. MG. Gallo - Geol. A. Pagliero  
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO  
TEL. 0171321911



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
Settore Tecnico Regionale di Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it  
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 3. eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 5. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 6. in corso d'opera i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario;*
- 7. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori;*
- 8. dovranno essere realizzati drenaggi a tergo dei muri di controterra;*
- 9. le operazioni di riporto dovranno essere effettuate per strati successivi adeguatamente livellati e compattati;*
- 10. sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto presentato e delle prescrizioni indicate nel provvedimento finale oltre a quant'altro previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.*

Restando in attesa del Provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
ing. Bruno IFRIGERIO

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005)*

*Referenti:  
Geol. MG. Gallo - Geol. A. Pagliero  
CORSO KENNEDY, 7 BIS - 12100 CUNEO  
TEL. 0171321911*